



NOVITÀ MUSICALI

Lista n° 34 * Marzo 2010

INFOSHOP MAG 6 - libri riviste video cd

Via Sante Vincenzi, 13/a - 42122 Reggio Emilia
Tel./fax 0522-430307
e-mail: info@infoshopmag6.it
www.infoshopmag6.it



INSINTESI **“Salento in dub”**

Anima mundi CD euro 15
(codice Infoshop ITA 451)

Insintesi nasce nel 1998 a Lecce dall'incontro di esperienze musicali ed artistiche differenti unite da un unico comune denominatore: l'amore per la musica dub, reggae, jungle. La loro musica fonde le sonorità urbane del dub con le melodie del ragga salentino e della musica etnica mediterranea. Nel 2007 esce il loro primo album "Subterranea", un mix di dub, elettronica, etnica e ragga che vede la partecipazione di alcuni dei più rappresentativi cantanti del circuito salentino. Dopo aver realizzato, successivamente, una serie di remix ecco la pubblicazione del nuovo lavoro intitolato "Salento in dub".

Un lavoro dedicato al Salento e alla musica che qui si produce rivisitata in chiave dub.

Il cd ospita, infatti, molti artisti, musicisti e cantanti tra i più importanti della scena reggae, popolare ed etnica, che hanno prestato le loro canzoni o le loro voci per nuovi brani. Trait d'union di questi incontri è il dub che armonizza canti di tradizione e nuove liriche in un avvolgente suono globale.

Dodici tracce che coinvolgono il suono mediterraneo della Salentorkestra ("Centeuna"), la musica tradizionale riproposta da Raffaella Aprile ("Fei?"), Alessia Tondo ("Pizzica di Ara-deo"), Anna Cinzia Villani ("Mamma la luna") e Nidi d'Arac ("Nazzu Nazzu"), il reggae e dintorni rappresentati da Après la Classe, che incontrano Terron Fabio ("Marie"), Sud Sound System ("Lu Salentu Brucia"), Treble ("Il sutra del cuore pt.1"), i ritmi balcanici degli Opa Cupa ("Sotu e Sotu"). La tracklist è completata da "Alla ricerca di te", interpretata da Papa Gianni, e la dub version del brano stesso "Alla ricerca del dub". Tra gli ospiti del disco anche I-dren Marco dei Black star line (dub siren), MissMykela (cori), Andrea Presa dei Transalento (mantra), Gianluca Milanese (flauto traverso).

Così le impressioni degli artisti in merito a questo lavoro:

“È stato un incontro molto interessante e proficuo con alcuni dei migliori artisti presenti oggi nel Salento”, sottolinea Francesco Andriani de Vito. “Dalla musica popolare al reggae abbiamo creato un campo unificato, abbiamo cercato di dare un amalgama agli aspetti differenti della musica, cercando di mettere in risalto le caratteristiche presenti in entrambi i generi. Dodici tracce pescate tra i progetti che a noi piacciono in modo particolare. Un’operazione che in Giamaica si faceva già negli anni ’70, ma che noi abbiamo cercato di riproporre per composizioni più vicine alla musica popolare o al reggae salentino. In futuro ci piacerebbe sperimentare nuova musica popolare proveniente dal resto del mondo”.

“Un abbraccio elettronico e rispettoso al Salento, alle sue voci, ai suoi suoni. A quelli di tradizione antica e ad altri più recenti. Controre elettroniche, campionamenti bucolici, stise e stornelli dilatati, echi ampliati: partono dal basso e arrivano al cielo, alla luna, i ritmi di un’auspicata lentezza, nuova, moderna e digitale sì, ma che è nel nome di questa terra. La bassa musica di tradizione e i suoni in levare del reggae diventano musica bassa, malie elettroniche, underground e metropolitane che avvolgono e ovattano il sole, il mare e i suoi viaggi, dei loro campi e dei suoi canti”. (Dario Quarta)



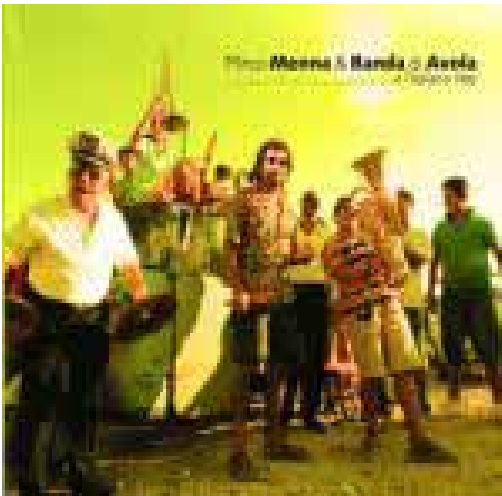
LES TROUBLAMOURS
"Hibou du monde"

Anima mundi CD euro 15
(codice Infoshop ITA 450)

Les Troublamours finalmente tornato sulla scena musicale con un nuovo disco "Hibou Du Monde" pubblicato, come i precedenti dall'etichetta salentina Anima Mundi.

La musica dei Troublamours si conferma ancora una volta come una specie di musica popolare proveniente da un paese immaginario, selvaggia come una tarantella, infuocata come un'aria balcanica, seducente come un valzer « musette ».

Nell'anticipazione del nuovo cd, si leggono le note "Cresce allora un brutale desiderio come uno che una volta fu sorpreso al tralcio della vite a cantar questo segreto di dolce sopravvivenza: Ecce Humus, bosco alto e silenzio selvaggio, la musica è una radura."



MIRCO MENNA & BANDA DI AVOLA

"... e l'italiano ride"

Dunya CD euro 13,50
(codice Infoshop **ITA 455**)

La parola giusta è probabilmente "simpatia", nel senso proprio del "sentire assieme", dell'essere accomunati da un sentimento: la Banda di Avola e Mirco Menna si sono stati molto simpatici. I brani del cantautore e il tratto bandistico degli arrangiamenti hanno fortemente simpatizzato e il "comune sentire" salta all'orecchio in maniera formidabile.

Tanto che, più che un incontro, parrebbe trattarsi di un ritorno ad una casa condivisa, e una casa popolare. Ed in realtà questo disco è schiettamente popolare, laddove le bande sono espressione immutata da almeno due secoli delle musiche popolari.

Il suono che ne esce è sinceramente antico, e assolutamente moderno perché mai dismesso. E qui si nota come le liriche, che parlano dell'oggi con le parole di oggi, acquisiscano in questo contesto sonoro una meravigliosa forza, attuale e d'altri tempi.

... e l'italiano ride non è affatto un lavoro di maniera, un'operazione di "copiaincolla" tra stili diversi. Risulta invece coerente nel carattere e coeso nella forma, tramando con grande "simpatia" una tessitura della canzone sorprendente.

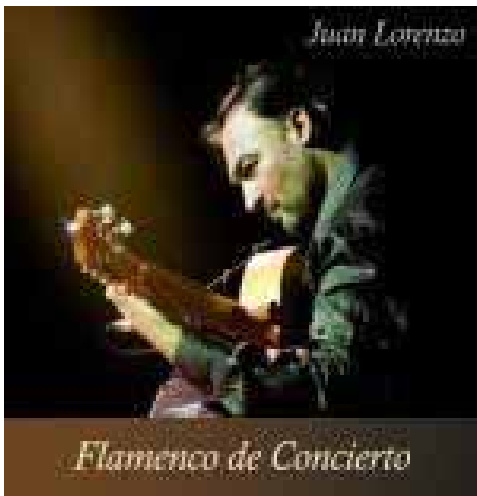
La BANDA DI AVOLA giunge così alla sua seconda prova discografica dopo 'A Banna! del 2002, che era incentrata sul repertorio bandistico siciliano dei primi anni del Novecento. La nuova produzione segna l'incontro della banda con Mirco Menna, cantautore bolognese. Il cantautore bolognese è responsabile degli undici brani contenuti nel disco, in parte tratti dai suoi lavori precedenti ("Nebbia di idee", 2002; "Quanto ci vuole", 2005; "Ecco", 2005), in parte composti ex novo per l'occasione.

Giovandosi come di consueto della produzione attenta di Fabio Barovero, la Banda Di Avola sperimenta qui con esiti felici il tentativo di coniugare la tradizione del modello cantautorale "impegnato" con lo scintillio dei fiati che sempre caratterizza una formazione bandistica. I testi di Menna sono ironici, dissacranti, ma al contempo presentano aspetti profondamente umani e poetici. Veicolati dalla voce originale dell'autore, essi trovano una perfetta colonna sonora nella musica eseguita dalla Banda Di Avola.

Passaggi lirici si alternano a fragorosi momenti d'insieme, suadenti attimi melodici ad arrebranti figurazioni ritmiche, a ulteriore dimostrazione di come l'ensemble siciliano sappia porsi nella giusta disposizione d'animo a seconda di quanto richiesto da ogni singolo tema.

La direzione della banda e gli arrangiamenti delle composizioni sono come di consueto affidati al maestro Sebastiano Bell'Arte, responsabile, nel 1996, della rinascita della formazione e della scuola di musica a essa collegata.

Un'intuizione che ha permesso a molti giovani di intraprendere un percorso umano e artistico di cui già da diverso tempo si sono visti i frutti. L'età media dell'ensemble siculo è ben al di sotto dei vent'anni e ciò risulta particolarmente sorprendente se si ascolta con attenzione questo nuovo lavoro che privo di qualsivoglia sbavatura e approssimazione è ricco invece di una forza e una passione musicale che traspare a ogni istante.



JUAN LORENZO
“Flamenco de concierto”

Dunya CD euro 13,50
(codice Infoshop PS 31)

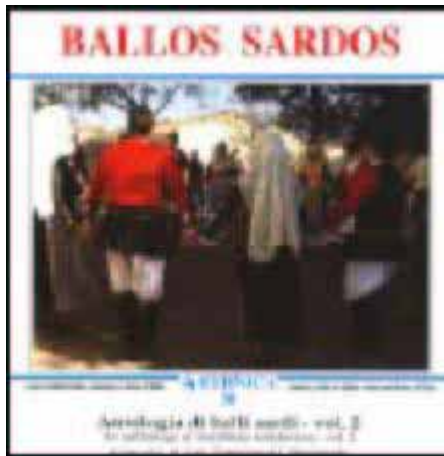
Flamenco de concierto è il nuovo disco di JUAN LORENZO, chitarrista di origini spagnole che vanta pochi eguali nel suo ambito. La sua carriera è ricca non soltanto di innumerevoli concerti in solitaria tenutisi in ogni angolo del mondo ma anche di collaborazioni prestigiose, sia con colleghi di strumento sia con cantaores e bailaores, nonché con stelle della pop music quali Gipsy Kings, Jethro Tull, Pino Daniele.

Questa sua nuova produzione focalizza l'attenzione su un aspetto particolare della chitarra flamenca, dedicandosi al repertorio specificamente concepito per le sale da concerto, slegato cioè dal ruolo di semplice accompagnamento al canto e al baile.

Da questo punto di vista si tratta di una tradizione relativamente recente, secondo una linea che dal maestro Ramon Montoya, vissuto a cavallo tra Otto e Novecento, giunge sino a Paco De Lucia. Ne è derivata una collocazione trasversale della chitarra flamenco che se per un verso ha perduto parte dei suoi connotati folklorici, dall'altra ha acquistato meriti presso artisti e pubblico appartenenti ad aree musicali differenti, quali il jazz e la classica.

In questo nuovo lavoro JUAN LORENZO ci offre, con il consueto supporto di una tecnica e uno stile esecutivi impeccabili, una galleria sui principali generi che formano l'universo della musica flamenca. Dalla solea (appartenente alla famiglia del canto jondo) alla ritmicità trascinate dell'alegrías andalusa, dal tiento y tango alla bulerías (con accompagnamento di palmas e cajón), dalla complessità strutturale del fandango alla bellezza armonica della guajira di origine cubana, per concludere con una granadinas che mosse anche l'interesse compositivo di Isaac Albéniz (per Asturias), JUAN LORENZO esplora con sapienza e raffinatezza una materia musicale brillante, sfaccettata, continuamente rivelatrice di nuove prospettive sonore.

Togliendo il flamenco dall'alveo del folklore più risaputo, LORENZO lo restituisce a nuova vita, senza per questo tradirne l'assunto di base o stravolgerne i contenuti in nome di improbabili contaminazioni. Nel disco troviamo anche alcuni ospiti: José Salguero, Julio Gomez (palmas), Dario Carbonell e Toni Esposito (cajón).



Aa. Vv.

“Ballos Sardos

Antologia di balli sardi Vol. 2”

Ethnica CD euro 13,50

(codice Infoshop ITA 456)

Questa seconda antologia del ballo sardo vuole offrire un panorama attento e scrupoloso delle specialità e delle varietà tipologiche etnocoreutiche delle diverse aree della Sardegna, ma al tempo stesso espone un ampio ventaglio di strumenti.

Non solo strumenti, ma anche tecniche esecutive e repertori della musica etnica dell'isola.

Il cd è accompagnato, come sempre nelle produzioni di questa etichetta, da un esauriente libretto ricco di annotazioni e foto.



MANZONE SALVO

“Claudio Lolli - Salvarsi la vita con la musica”

Epinoia DVD euro 18

(codice Infoshop LV 64)

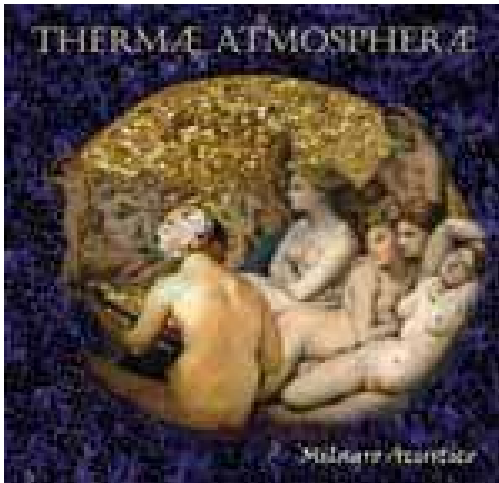
Questo dvd, anche se non è appena uscito, essendo datato 2002, merita sicuramente una citazione ed una presentazione.

Prodotto da una etichetta francese, pensato e creato da un italiano residente da anni in Francia, è un film documentario dedicato alla figura di Claudio Lolli.

Si tratta di un profondo ritratto di questo grande artista, grande cantautore, ma anche grande intellettuale e poeta.

Ascoltato negli anni 70 da migliaia di giovani, che ritrovavano nelle sue canzoni il travaglio politico e personale che caratterizzava il movimento del 77; dimenticato dai più nelle decadi successive, questo grande artista ha continuato, e continua tutt'oggi, lontano dalle luci della ribalta il suo percorso artistico, come testimoniano gli ultimi titoli di questi anni pubblicati dall'etichetta Storie di Note.

Assolutamente da vedere !!!!



MILAGRO ACUSTICO
"Thermae atmosphaerae"

CNI **3 CD** **euro 24**
(codice Infoshop CN 223)

Un progetto realizzato dall'Ensemble Milagro Acustico dedicato interamente alle Terme.

Il cofanetto contiene tre CD, i cui titoli prendono il nome dalle stanze principali delle terme dell'antica Roma, Frigidarium, Tepidarium, Caledarium.

Atmosfere e suggestioni diverse per ogni disco, mantenendo lo stile originale dei Milagro Acustico che con questo triplo sono alla loro settima pubblicazione. Le composizioni originali di Bob Salmieri, condensano in questi tre album le suggestioni e le atmosfere che dal 1995, data della fondazione del gruppo, ne caratterizzano lo spirito.

Oltre ai musicisti dell'ensemble, altri trenta musicisti sono presenti nei tre album.

Artisti provenienti da Italia, Turchia, Iran, Egitto, India, Senegal e Marocco che con la loro partecipazione rendono questa opera unica nel panorama della World Music. Il cofanetto si presenta in una veste particolarmente prestigiosa (Digipack 4 ante + Booklet).



COCKOO

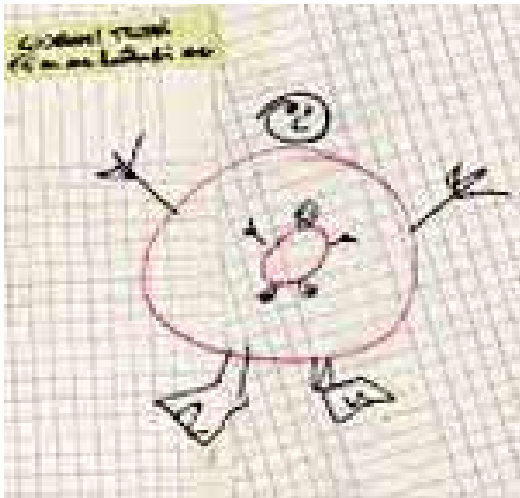
"La teoria degli atomi" Distribuzione CNI CD euro 12
(codice Infoshop CN 224)

Il debut album del giovane gruppo astigiano raccoglie tre intensi anni di lavoro, di canzoni, di storie, di cambiamenti, di prospettive, speranze e delusioni che prendono forma in undici brani scritti dal 2005 al 2008.

Un lungo lavoro dove un crocevia di sensazioni, insieme alle esperienze di vita individuali, portano i CockKoo a cercare un proprio modo di comunicare, imparando ad affinare un linguaggio che vuole essere una sintesi tra le molteplici influenze musicali e non.

Grazie a Max Zanotti (Deasonika, Rezophonic) si parte ad organizzare la grande quantità di materiale prodotta ed iniziare un percorso creativo che darà alla luce "La Teoria Degli Atomi", un album di matrice cantautorale esterofila, ma forte della tradizione italiana.

E' un album eclettico in tutto e per tutto dove sound, influenze e contenuti affrontano le tematiche più disparate, avendo come minimo comune denominatore l'introspezione umana e l'analisi critica e descrittiva del comportamento umano.



GIOVANNI TRUPPI

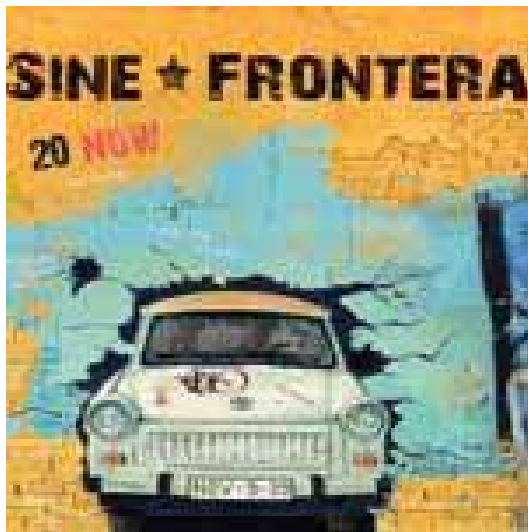
"C'è un me dentro di me" Distribuzione CNI CD euro 14
(codice Infoshop ITA 457)

"C'è un me dentro di me" è un'opera superba. Dodici canzoni caratterizzate da una leggera e malinconica spensieratezza.

Giovanni Truppi, napoletano, è un personaggio eclettico che attinge molto dalla tradizione degli chansonnier francesi ed italiani.

Il suo sound: un raffinato equilibrio tra rock e jazz. Musicalmente impeccabile, autore semplice e raffinato, ma soprattutto insolito. Le sue canzoni sono capaci di trasportare la mente altrove. Per lui all'attivo importanti collaborazioni; su tutte il legame artistico con Geoff Farina (Karate) e Dana Colley (Morphine, Twineman) con i quali ha avuto l'opportunità di suonare negli Stati Uniti (Boston e New York).

Indubbiamente un gran bel lavoro



SINE FRONTERA
"20 Now"

Distribuzione CNI

CD euro 12
(codice Infoshop ITA 458)

Il progetto Sine Frontera nasce dalla volontà di unire passato, presente e futuro attraverso la musica come denominatore comune. Il sogno di un mondo senza muri mentali e frontiere culturali.

Il loro Folk rock è forte e d'impatto, le ritmiche incalzanti alternate a ballate dolcissime, portano chi ascolta la loro musica in un viaggio tra l'Irlanda e il Sud America passando per la bassa padana.

I testi sono intelligenti, profondi e non schierati pur entrando nella disamina del sociale, e se in passato erano molto legati anche alla tradizione dialettale, oggi sono molto più efficaci e diretti.

Il violino e la fisarmonica caratterizzano il gruppo nella sua espressione più folk, mentre il suono tribale viene affidato alle percussioni.



SISTA

"Rock and roll juice"

Distribuzione CNI

MCD

euro 6

(codice Infoshop ITA 459)

Forma canzone e rock&roll scarnificato all'osso per questo mini cd d'esordio, proveniente da Catania, registrato al "THE CAVE" studio, tana di molti musicisti italiani e non. Fucina di alcuni episodi musicali unici nel nostro panorama.

Un suono immediatamente riconoscibile, grande ed emozionante. Racconta di pulsioni fra uomini e donne, donne e donne.

SISTA parla ad un pubblico transgenerazionale e in continua evoluzione. Un pubblico in cerca di emozioni ma anche di riflessioni senza limiti o pregiudizi.

SISTA: Ovvero la "sorellanza". I racconti fatti ad una o sentiti da una "sorella" hanno un sapore speciale. Racconta storie di relazioni con il mondo viste da un'angolazione spesso ma non solo femminile. E' ruvido e sensibile, istinto e anima. Transgenerazionale, coniuga in se qualità e aggressività

Formazione scarna, essenziale con basso, batteria e voce che costituiscono l'anima e il corpo di questo nuovo lavoro.



GASTONE PIETRUCCI E LA MACINA

"Aedo malinconico ed ardente fuoco ed acqua di canto Vol. 3"
Storie di note CD euro 14
(codice Infoshop ITA 454)

Sicuramente il gruppo marchigiano maggiormente conosciuto di musica popolare, La Macina, che concludono la trilogia dal titolo davvero bizzarro e irripetibile, "Aedo malinconico ed ardente, fuoco ed acque di canto": un titolo che qualunque ufficio di marketing discografico avrebbe immediatamente bocciato.

In questo disco troviamo i canti della cultura orale marchigiana, ma ci sono anche echi di Moni Ovadia, di Dodi Moscati, di Giovanna Marini, degli stessi Gang, ovvero di grandi "autori" della musica e del teatro del nostro Paese.

Questa trilogia, per così dire antologica di tante e varie esperienze, si rifa ad autori anonimi e ad altri più conosciuti, e che autori: Franco Scataglini, Virgilio Savona, Piero Ciampi, Pier Paolo Pasolini, Vangelis. Per non parlare di "ospitate" come quelle della Banda Osiris o di Ambrogio Sparagna.

Anche stavolta, il repertorio contempla i due estremi della tradizione orale e della poesia scritta, così come quelle fasce intermedie che si esemplificava prima: un canto narrativo da cantastorie, una serenata eseguita con un'orchestra classica.

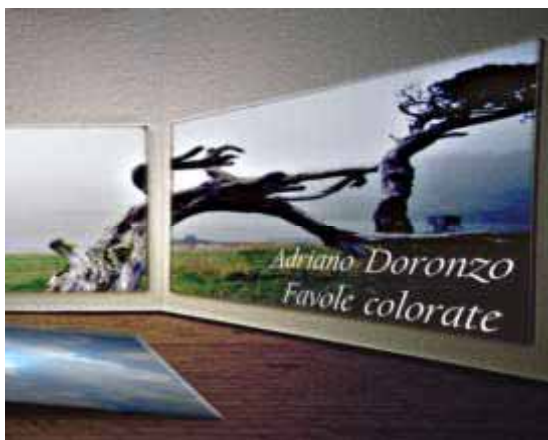
Ecco così, in successione, il poeta Scataglini musicato da Adriano Taborro, come una lauda (dicono bene Massimo Raffaeli e Francesco Scarabocchi) a cui non è però estraneo l'organo hammond. Stornelli campagnoli d'amore messi nelle mani, nelle chitarre e nei controcanti dei Gang. Il provvidenziale recupero del meno noto repertorio civile e politico anni '70 di Virgilio Savona, il genio del Quartetto Cetra, nel contesto di un progetto dedicato a Savona dal Club Tenco. Un foglio volante diffuso tra le filandare che si immagina svolazzare fino in Portogallo e diventare fado con la chitarra di Marco Poeta. L'anarchia esistenziale, il delirio di onnipotenza poetica di Piero Ciampi, per il quale il Natale è il 24.

Un inedito frammento che, nell'originale spirito dinamico della musica popolare, ci integra una ballata che Caterina Bueno ci ha fatto amare. Una straziante protesta antimilitarista e antinapoleonica che ahimè si potrebbe cantare oggi per tutti quelli mandati alle guerre del nostro tempo. I doppi sensi di un contrasto cumulativo calato in mezzo ai circensi sberleffi strumentali della Banda Osiris. Un frammento raccolto da due sarte di Jesi che si apre, si dilata, si innalza lentamente, sospinto dagli archi di un'orchestra da camera. Un canto di lavoro prelevato dallo storico "Ci ragiono e canto" di Dario Fo, per il quale la Macina chiama a soccorso il ritmo della chitarra elettrica, del basso e dell'organo hammond. L'angoscia di Pasolini resa leggera e fatalista dalla musica e dal canto di Taborro & Pietrucci. Un gioiellino di Vangelis che sembra uscito, guarda caso, dalla penna di Piero Ciampi.

Ce n'è per tutti: per chi ama Piero Ciampi, appunto, e per chi ama Caterina Bueno.

La Macina ha cancellato confini, ha abbattuto frontiere come dovrebbe essere ovunque per qualsiasi genere di frontiere.

Semplicemente splendido !!!!!



ADRIANO DORONZO **“Favole Colorate”**

Storie di note

CD euro 14
(codice Infoshop ITA 452)

Cantautore e poeta, il triestino Adriano Doronzo pubblica il suo nuovo album per l'etichetta Storie di Note; in Favole Colorate le sue passioni e idee si combinano in un progetto musicalmente vario e dotato di una forte coerenza concettuale interna.

Le dieci “favole” che compongono l'album, sono identificate ciascuna da un differente colore. Favole colorate, fin dal titolo, richiama la semplicità che occorre per cantare argomenti profondi, animati da una forte tensione spirituale.

I temi dominanti sono quelli della ricerca e del percorso, svolti fra luoghi concreti dai connotati mistici e simbolici, fra le sabbie d'Egitto e i rifugi himalayani. Adriano accoglie le melodie del cantautorato italiano, elaborandole e fondendole con le sue parole che costruiscono la favola e l'incanto come fede, una presenza sfuggente ma essenziale, nella cui ricerca costante risiede la sostanza della vita.

Il polistrumentista Alessandro Simonetto lascia che, di volta in volta, risaltino gli archi e il pianoforte nei suoni distesi ed evocativi di Favola Viola, Favola Colorata e Favola Rossa, dove la voce di Doronzo è accompagnata da quella di Irene Brigitte Puzzo, o l'impianto rock sostenuto dal sax, il basso e la batteria de La Favola Dorata e La Favola Azzurra, il ritmo mediterraneo di Favola Gialla, fino al violino e l'arpa di Favola Blu, che nel refrain lasciano spazio ad un onirico valzer circense.

Il gioco dei colori ha seguito nell'autore un'associazione inconscia, legata all'aspetto contenutistico più intimo e nascosto, quello che ha spinto a dedicare Favola Viola ad Helena Petrovna Blavatsky, figura di spicco nell'esoterismo mondiale e nello studio comparato delle religioni, e che permette di ritrovare in ogni pezzo “l'idea-forza” presente nell'immaginario poetico dell'autore.

Favole Colorate sostiene il progetto di solidarietà Macondo Tre (www.macondo3.org), associazione per l'adozione a distanza che aiuta bambini e adolescenti della Bosnia-Erzegovina.



ANDREA PAPETTI
“L'inverno a settembre”

Storie di note CD euro 12
(codice Infoshop ITA 453)

“Chi l’ha detto che la musica italiana non sia più capace di regalarci pagine di cantautorato d’amore e d’impegno? L’esordio discografico del giovane cantautore marchigiano Andrea Papetti è qui a dimostrarcelo. Poiché porta con sé, ancora intatte, tutte le emozioni della poesia e il colore di certi ideali.

Basta scorrere le tracce de “L’inverno a settembre”, per accorgersene. Perdersi nelle sue pagine poetiche e di profonda caratura artistica, in cui i testi e le musiche composte da Andrea Papetti trovano spessore sonoro grazie alla produzione artistica di Alessandro Svampa, noto per le sue collaborazioni con artisti del calibro di Francesco De Gregori, Sergio Cammariere e molti altri. Sono suoi gli arrangiamenti, acustici ed avvolgenti, che contraddistinguono questo album a cavallo fra rock, folk e jazz, realizzato grazie al contributo di musicisti di spicco quali Massimo Fumanti (Chitarre), Luca Bulgarelli (Contrabbasso), Fabrizio Mandolini (Sax soprano), Angelo Trabucco (Pianoforte), Mauro Menegazzi (Fisarmonica).

Un album dai testi evocativi e ricchi di suggestioni romantiche e sociali, che proiettano l'ascoltatore in un mondo di strade, città e mari in cui eroi dimenticati come Peppino Impastato e il giornalista morto in Irak Enzo Baldoni diventano assoluti protagonisti.

L’inverno a settembre è composto da dodici brani in un'ora di musica coinvolgente e impressionista per la descrizione pittorica della realtà, e la crudele atrocità di guerre dichiarate o nascoste da una blanda normalità, per approdare ad un amore struggente, passionale, malinconico sullo sfondo del mar Mediterraneo del calore siciliano o di una splendida Parigi.

Sono pagine profonde, come la letteratura e l’arte che evocano, da Verlaine a Monet, passando per un emozionante testamento di Enzo Baldoni, recitato con maestria da Piergiorgio Cinì e una perla in chiusura del disco: la bellissima “Banneri” di Pippo Pollina, cantata in duo insieme all’autore palermitano, che di questo album si è fatto appassionato sostenitore e promotore.



OPA CUPA

“Centro di permanenza temporanea”

11/8 Records

CD euro 13,50
(codice Infoshop ITA)

“Centro di Permanenza Temporanea” è dedicato all’Albania Hotel, nelle campagne del Salento, residenza aperta a migranti, viaggiatori, suonatori... dimora di artisti e di passanti.

“Opa Cupa è la musica che si affaccia al Mediterraneo, è quello che si trova sulle spiagge del Salento d’inverno, sono i disegni sui muri dei centri d’accoglienza sfollati e dei centri di detenzione, è il mare che separa la nostra terra da quelle che si affacciano sull’altra sponda, è la disperazione che affronta traversate della speranza, sono i corpi persi nello stesso mare che d’estate accoglie e rinfresca. Il nostro lavoro è il frutto della resistenza alle politiche istituzionali di dis-integrazione.”

Quale migliore didascalia al terzo lavoro degli Opa Cupa, che concentrano l’attenzione nei confronti delle sonorità provenienti dai Balcani, ma anche fanno tesoro delle loro esperienze bandistiche del sud Italia e jazz.

Nasce così, un repertorio d’eccellenza, che vede nel famoso standard jazz “My Favorite Things”, un arrangiamento arricchito dalla ritmica in 7/8 che caratterizza il balkan jazz degli Opa Cupa; oltre alle inedite marce bandistiche scritte da Cesare e Giancarlo Dell’Anna o la romantica interpretazione di “Ebb Tide”, sound track del mitico film “I Clowns” di Federico Fellini. Infine, “CPT, due inutili parole”, dedica appassionata ai migranti che rischiano la loro vita per inseguire un sogno.

Nel cd le cantanti Irene Lungo ed Eva Salina Primak, per una traversata transoceanica di energia vitale. Lavoro grafico di Marcello Moscara che vede in copertina, come protagonista, la mitica tuba di Paride Marco, deformata da un eccesso di gioia durante un tour. Oltre ai numerosissimi ospiti, la formazione è composta da Cesare Dell’Anna e Giancarlo Dell’Anna alla tromba, Irene Lungo alla voce, Mauro Tre alla farfisa, Ekland Hasa al pianoforte, Marco Rollo alle tastiere, Davide Arena e Luca Manno ai sax, Stefano Valenzano al basso, Sergio Quagliarella alla batteria.

Il cd è dedicato al musicista Adnan Hozic ed è destinato a raccogliere fondi in sostegno del Poliambulatorio di Emergency a Palermo, che presta gratuitamente assistenza sanitaria alla popolazione immigrata residente, con o senza permesso di soggiorno e alla popolazione non immigrata, che si trova comunque in stato di bisogno.



TARANTA VIRUS **“Lu ragno arricchito”**

11/8 Records

CD euro 13,50
(codice Infoshop ITA 461)

Cesare Dell'Anna
Live in Soletto “Festival Notte della Taranta”

Il progetto live è immaginato come una sorta di rave metropolitano, che prende spunto, suggestionandosi, dalla musica tradizionale salentina. Il CD è la registrazione di un famoso live che si tenne a Soletto (Lecce) ospitato dal festival “la Notte della Taranta” nell’agosto 2006, dove parteciparono i più rappresentativi musicisti e cantanti di musica tradizionale salentina, oltre a DJs che si sono misurati con questa nuova esperienza dandone una chiave di lettura più moderna e metropolitana.

Tutti loro, sono accompagnati da musicisti di grande spicco sulla scena musicale jazz come il sassofonista Raffaele Casarano, i pianisti Mirko Signorile, Mauro Tre e Marco Rollo; ai fiati: Giancarlo Dell’Anna, Davide Arena, Luca Manno e Claudio Cavallo, Stefano Valenzano al Basso, Egidio Rondinone alla batteria e Marcello Zappatore alla chitarra su una irresistibile “Notte Nera” cantata da Cristoforo Micheli.

L’ensemble è diretto da Cesare Dell’Anna, ideatore e compositore di molte delle musiche sulle quali sono innestati i canti e ritmi tradizionali del progetto.

Fra i cantanti, Said Tibari accompagna con le sue melodie magrebine i canti di Enza Pagliara, Claudio Cavallo, Emanuele Licci e Anna Zecca.

Ospiti nel Live, anche i Menamenamò e Vito Giannone con le loro pizziche incalzanti e attraversate da nuovi suoni. Tarantavirus è la degna risposta a quell’esigenza di ricerca ed innovazione della nostra musica popolare.

Infine abbiamo il piacere segnalarVi la disponibilità
in negozio dell'etichetta indipendente napoletana
TERRE IN MOTO



ASSURD

"Stamanera"

CD euro 15 NOVITA'

(codice Infoshop ITA 462)

Le gladiatrici della musica popolare rivisitata in chiave femminile.

Quel che resta è un senso di reazione all'immobilità, uno straripante desiderio di danzare, evocato da quattro voci strazianti e felici insieme.

Lo spirito carnale di questi canti e di queste musiche porta con sé una gestualità del corpo, una danza che, nella chiave interpretativa delle Assurd, esalta la bellezza dell'universo *donna*.



OLGA BALAN

"Anima zingara"

CD euro 12
(codice Infoshop ITA 463)

Il disco dell'artista rumena fa una introspezione profonda nell'anima zingara, passionale, violenta o dolce, con una sensibilità struggente, dove i virtuosismi del violino non fanno altro che rincorrere la nostalgia di una terra perduta che esiste solo nell'immaginario.

Con la sua voce scura e suadente, la Balan ci porta indietro nel tempo, in una dispensa della memoria dove si intrecciano i ricordi sordi di Maria Tanase, Romica Puceanu e Dona Siminica.

Artista poliedrica, che passa con facilità dal jazz al folk, Olga Balan cerca con questo suo lavoro discografico di riempire il vuoto lasciato dalle sue grandi antesignane.



I PETRI CA ADDUMUNU
(Cantari e cuntari all'usu anticu)

"Cuccurucuntu" **CD euro 12**
(codice Infoshop ITA 464)

Dedicato alla tradizione siciliana dei cantastorie e dei cuntastorie, filtrata alla luce delle influenze stilistiche delle tradizioni musicali del bacino del Mediterraneo.



PICCOLA ORCHESTRA LA VIOLA & DR. SUNFLOWER JUG BAND "Omaggio a New Orleans" CD euro 12

(codice Infoshop ITA 465)

Registrato in live al "Liri Blues Festival 2006". In quel concerto un'orchestra di musica etnica composta in gran parte da organetti (Piccola Orchestra La Viola) e una Jug Band (Dr. Sunflower) si sono fusi in modo veramente toccante omaggiando la città "gemella" di New Orleans dopo la tragedia che l'aveva colpita.

Piccola Orchestra La Viola

La Piccola Orchestra La Viola formazione di ispirazione popolare con influenze mediterranee è considerata a pieno merito tra i gruppi più inediti nel panorama della world music italiana. L'uso polifonico degli organetti insieme alla ritmica e al timbro teatrale della voce di Antonella Costanzo danno vita ad una nuova idea concerto dove la voce della terra si fa sentire con forza e vibrante energia.

Dr. Sunflowerjug Band

Agli albori del Blues i "medicine show" erano spettacoli itineranti molto in voga nel sud degli Usa: un "dottore" e la sua compagnia raggiungevano con un carrozzone le zone rurali per vendere "l'ultimo portentoso ritrovato medico", capace di curare tutto e niente: "medicine show" rappresentavano un'ottima opportunità di lavoro per il musicista di Blues....inoltre costituivano l'unico valido mezzo di diffusione e scambio di idee musicali all'interno di aree rurali, almeno fino all'avvento di radio ed industria discografica che si verificò a partire dagli anni '20... Quello di Dr. Sunflower e della sua jug band rappresentano un "medicine show", in grado di tracciare una storia del Blues in maniera disincantata, reale, mai didascalica.



TERRASONORA

"Core e tamburo" CD euro 12

(codice Infoshop ITA 466)

La loro musica si ispira a quella tradizionale della Campania rielaborandone i contenuti in una chiave di lettura attuale.

Costante riferimento ai ritmi (della tammurriata, della tarantella) e agli strumenti (tammorra, tamburello, ciaramella, flauti) di origine popolare, sapientemente commisti a ritmi e strumenti (cajon, darabouka, nay) che provengono invece da altre culture o che rimandano ad altri stili (basso elettrico, tastiere).

È appunto questa fusione la caratteristica del gruppo e del disco, nove pezzi, quasi tutti originali. Una poetica popolare che si rinnova, capace di penetrare la complessità del nostro tempo con il suono atavico del tamburo (la tammorra, appunto) e la magia delle voci che sanno scuotere di emozione.

Il gruppo a partire dal 1999 ha partecipato ai più prestigiosi festival di musica popolare italiani e internazionali tra cui, come unici esponenti italiani, al Festival Interceltique de Lorient in Bretagna.



E ZEZI GRUPPO OPERAIO "Triccabballàcche Live" CD euro 12
(au LIVE e chiapparielli 2002-2007) (codice Infoshop ITA 468)

Nel 1974 intorno a un gruppo di lavoratori dell'Alfasud di Pomigliano d'Arco nasce un collettivo musicale e teatrale per cantare le lotte della fabbrica sui ritmi delle tarantelle e delle "tammurriate".

E' l'inizio del Gruppo Operaio 'E Zezi, la più straordinaria esperienza di fusione tra musica popolare e canzone politica mai avvenuta in Italia. Ecco il live che ripercorre cinque anni di carriera



GAEMARIA PALUMBO "Note di viaggio" CD euro 12
(codice Infoshop IJZ 11)

Polistrumentista - diplomato in sassofono al conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli. Il suo eclettismo lo porta ad inserirsi nei piu' disparati contesti, vanta infatti collaborazioni con musicisti di area "etnica" quali Carlo Faiello, Enzo Avitabile & Bottari di Portico, Giovanni Mauriello ... ed opera in contesti jazzistici: è stato baritonsassofonista di Daniele Sepe, Marco Zurzolo, Pietro Condorelli...

E' tra i fondatori dell'Orchestra J.A.M. diretta da Bruno Tommaso con la quale ha eseguito i "Sacred Concert " di Duke Ellington per soprano, coro e big band e inciso il disco "Lettere da Orsara " con Maria Pia de Vito e "Specula & Gemini" opera-concerto scritta da Roberto De Simone e Bruno Tommaso .
Il disco è un viaggio nel mondo in chiave etno-jazz.



TRIOTARANTAE

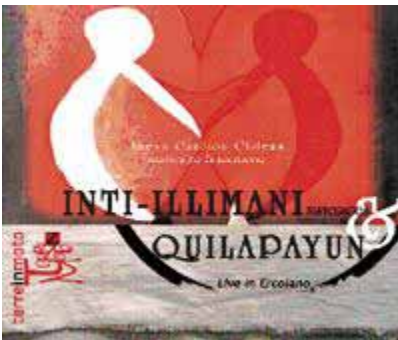
"Tuoni e lampi"

CD euro 12
(codice Infoshop ITA 469)

Il gruppo nasce dall'esigenza di esprimere le sensazioni legate alle tradizioni popolari contadine del Sud Italia.

Le magie dei tamburelli di Emidio Ausiello, il canto che viene fuori dall'animo popolare di Luigi Staiano che è un tutt'uno con la sua fisarmonica, le sonorità particolari della chitarra battente e della voce verace di Mimmo Scippa fanno del Triotarantae un gruppo dinamico e coinvolgente.

Nel disco brani tradizionali ed inediti: tammurriate, pizziche, salterelli, villanelle, fronne, canti di lavoro, di festa, di emigrazioni, di culto.



INTI ILLIMANI & QUILAPAYUN "Live in Ercolano" DVD euro 15

(codice Infoshop ALA 18)

Concerto evento in DVD.

Inti Illimani + Quilapayun per la prima volta insieme in Italia. Documento inedito dell'unica tappa italiana registrata nella magica cornice di Villa Campolieto in Ercolano.

Un esclusivo live concert dei due storici gruppi, simbolo di lotta contro ogni tipo di dittatura.